

vor parlamentari e chiedeva un altro rinvio. Ancor oggi per la causa, assegnata alla 3.a sezione, non è stata fissata una data. Che cosa si aspetta?

La condanna inflitta dalla Corte d'Assise ai fratelli Peralto e al loro padre (arrestato poi a Pinna di Sorrento dove si nascondeva il 4 giugno del '57) appare in fondo piuttosto mite: sedici anni a due imputati e quindici anni a un altro. Che cosa sperano dai più i difensori?

E singolare, bisogna dire, nella sentenza, in cui fra l'altro si afferma che il Boeca venne ucciso mentre era disarmato, la motivazione circa la concessione delle attenuanti generiche: « I tre Peralto, dice il giudice, avevano in fondo la buona intenzione di far restituire all'Espósito una somma che gli era dovuta. (e 200 mila lire che l'Espósito aveva prestato agli amici Pasquale Simonetti e Gennaro Boccia in cambio d'un assegno non coperto). « Che poi — prosegue la sentenza — la buona intenzione abbia avuto tragicci sviluppi è un fatto rapportabile unicamente all'ambiente di malavita, ove anche le buone intenzioni danno frutto di genere e tesso ».

Questa sentenza fu emessa nell'aprile del '56, dopo cioè che in via Novara altri due delitti di questa benintenzionata malavita si erano verificati, con l'uccisione di Pasqualino Simonetti e poi di Antonio Espósito; e dopo che — come narrammo ieri — un testimone era stato aggredito in piena udienza durante un confronto perché la sua deposizione era dispiaciuta a qualcuno.

Un altro processo che riguarda lo stesso ambiente e anche in corso, presso la Corte d'Assise di Appello, è il processo per uno scontro fra Domenico Romano e il Tuccillo, altri personaggi di cui abbiamo sentito parlare al processo di Puppeta Maresca. In quello scontro, avvenuto nel '54, rimasta ferita, anche Antonio Espósito.

Sono processi rimasti finora oscuri, come osservava la sentenza più sopra citata « per l'interesse e la vita dei testi ». Vilta ben comprendibile, bisogna aggiungere, quando si tratta per un testo di correre il rischio di venire ucciso... Ma questa volta Puppeta Maresca ha rotto il cerchio dell'omertà. Puppeta ha parlato, e forse si potrà venire a capo di più di una di queste ostere storie, se si procederà con la dovuta decisione.

Non solo il « maggiore dell'esercito » deve venire rintracciato e ucciso, ma il « funzionario di P.S.A. » e anche il commerciante Giuseppe Di Nola di cui Puppeta ha tanto parlato nell'udienza di sabato.

FRANCESCA SPADA

Il viaggio in Italia della missione tecnica cinese

La missione tecnica di studio giunta in Italia dalla Repubblica popolare cinese ha partecipato al primo incontro del presidente del Consiglio con il presidente del P.M.I. ing. Mattioli e ai dirigenti del Commercio con l'Estero. Ieri la missione si è recata a Firenze, dove ha visitato lo stabilimento del Pignone; oggi visiterà a Livorno gli stabilimenti Stanie e Leichhoun. Domani i delegati cinesi saranno a Ravenna, al nuovo stabilimento Anas e nei giorni seguenti in Lombardia e nel Veneto.

Ucciso da un mafioso un sindaco in Calabria

La vittima è il compagno Busceti che dirigeva l'amministrazione di S. Roberto

(Dal nostro inviato speciale) luogo, il quale più volte, con atteggiamenti che lo spaventavano ed il minaccioso, si era rivolto alle autorità mediche provinciali ed allo stesso sindaco. Ma il prof. Busceti e la Giunta, avendo il dott. Catalfamo assistito l'incarico per oltre un anno ed esponenti quindi decaduto da ogni diritto, non volle adeguarsi ad impostazioni di sorta. Da ciò l'odisse degli ambienti mafiosi, ed infine le rivoltelle.

Oggi si sono recati a Santeri gli enocreati: Fulvio Francesco Principe, Minos e Misfari, e il deputato del Partito socialista italiano e sindacalista della Federazione, per rendere l'ultimo saluto alle due vittime del valeroso compagno Contadini, operai doni le braccianti del paese era-

“Vedremo, cantare i divi della canzone



DOPO TIRONE BISOGNA SCARCERARE CHI EBBE MINORI RESPONSABILITÀ NEL DELITTO LAFFI

Il direttore di Portolongone dice: "E' disumano tenere ancora Alfio Fantasia in un carcere,"

In visita a Porto Azzurro, l'antico bagnone penale di Portolongone — Tra gli ospiti della casa di pena Frank Mannino, Deyana, il « mostro della Salaria » — Fantasia fa lo scrittore — Nella più tremenda galera d'Italia ha soggiornato, ma per breve tempo, anche il nipote di Spataro

(**Dal nostro inviato speciale**)

PORTO AZZURRO 6. — L'antico bagnone penale di Portolongone, racchiuso entro i confini di un fortissimo spagnolo del '600, incombe dall'alto sull'imboccatura della rada. Per raggiungerlo bisogna lasciarsi alle spalle le casette pitturate di rosa e di malto di Porto Azzurro, adiacente a semicerchio in riva al mare, e quindi percorre una stradina polverosa che sale a perdifondo per mezzo chilometro. Giunti in cima, occorre superare ancora tre bastioni concentrici protetti da mura spesse molti metri. L'expresso del pomeriggio è odioso « carcere d'Italia » è nel semplice senso di pelle e poi di conoscere Luigi Deyana, il pastore sardo condannato per la sanguinosa rapina di Alimonti. Di uomini che hanno avuto istanti di gloria celebri, del resto, il più potenzioso nel muro più interno della fortezza. Su una targa orale di lotta smaltita si legge: « Repubblica italiana — Ergastolo e casa di pena ». Poco sotto una lapide di marmo ricorda una rivotata di sedici anni fa, durante le quali una guardia fu uccisa a pugnali. Un'agente prende in consegna i nostri documenti

di identificazione e trasmette le generalità su un registro. Quando compone un numero e telefona alla vigilanza interna. Oltrepassato il cancelletto blindato, il direttore ci viene incontro e ci guida fino al piazzale che divide le pulizie dei servizi e il reparto dei minorati dall'ergastolo vero e proprio. Vecchi galeotti dal cranio abbronzato, annaspato nell'umidità tempestiva carceraria, sono al lavoro tutt'attorno. Quando passiamo, loro vicino si drizzano lentamente, portano la mano alla fronte con militaresca compostezza e ci fanno con occhi vuoti. In un tracognetto scuro di pelle ci par di riconoscere Luigi Deyana, il pastore sardo condannato per la sanguinosa rapina di Alimonti. Di uomini che hanno avuto istanti di gloria celebri, del resto, il più potenzioso nel muro più interno della fortezza. Su una targa orale di lotta smaltita si legge: « Repubblica italiana — Ergastolo e casa di pena ». Poco sotto una lapide di marmo ricorda una rivotata di sedici anni fa, durante le quali una guardia fu uccisa a pugnali. Un'agente prende in consegna i nostri documenti

della cronaca nera.

« Si — dice il direttore — rispondendo a una nostra domanda — anche Alfio Fantasia è ospite di questo ergastolo ». Ci viene fatto di subisso di domande: l'uomo che, pur senza conoscere l'uccisore di Maria Lotti, è stato condannato all'ergastolo, come sta? « Come ho preso la notizia che l'autore materiale del delitto ha stato scarcerato dopo appena 13 anni? 8 mesi, mentre egli sarebbe destinato a finire suoi giorni in galera? Quale è il suo comportamento? » Ma il direttore ci preste: « Fanzia — egli dice — è uno dei due migliori detenuti. Siccome è anche un uomo intelligente e sensibile gli affidiamo il compito di far scrittura. Non so quanti avrebbero reagito così e accaduto con la sua stessa sopportazione ».

(**«Semplicemente disumano»**)

Il direttore conosce la vicenda. « Me ne occupai aggiunge — in quanto al quel tempo abitavamo per

ta a porta con i Tirone. Mi lasci dire che a parte ogni considerazione giuridica, è semplicemente disumano che colui che ha uscito sia libero e Fantasia che ha avuto una parziale secondanza insieme con Alfonso Galluppi, debba rimanere in prigione ».

E che prigione? « Premetto — dice ancora il direttore — che io sono contrario all'ergastolo, che è una pena inconfondibile. Vediamo quella specie di alveo? Oggi invecchia a bocca di lupo e un cubo destinato a un ergastolano. La tomba nella quale egli dovrebbe vivere in attesa della morte. Il regolamento è severissimo, ma insomma da far tevere Porto Azzurro dai carcerati di tutta Italia, la vita che conducono i prigionieri provoca disordini psichici, alterazioni mentali gravi, rapida sene-

scezionalmente con il regolamento carcerario di avvicinare al lavoro, di farci scrivere sul giornale della carceraria, di indurla a dimenalarsi per qualche ora la sorte terribile che li attende. L'incubo spesso Fantasia mi ha ripetuto di essere praticamente estraneo al delito Laffi e di sospettare un movimento politico nella decisione di Tirone di accollare la donna. Dopo ciò e accaduto, mi sento in dovere di puntare con occhio particolare al suo caso. Capisco cosa prova e, se stesse in me, lo rimanderei a casa ».

Spiacevole parentesi

Anche Tirone soggiornò per poco tempo nella più terribile galera italiana. Ma per il fiato della sorella del ministro Spataro fu soltanto una spicciola parentesi. « Comeviene, come tutti sanno, da imputato in attesa di processo quando, in occasione di un trasferimento, godette di una vacanza di due giorni (non si mai sentito chi fu a concedergliela), che trascorse nella sua abitazione. Poi viaggio di case di pena in case di pena. Stette per cinque anni in un monastero giuridiziano destinato ai condannati « in osservazione ». Quindi fu ristretto a Santo Stefano. Ristretto per modo di dire, che godere dell'ospitalità del direttore del carcere, tornando dai cubicolati, dalla ricchezza dei galeotti senza parenti attaccati, dalla incarneficabile vita inerme dei italiche prigionie ».

Per quanto mi riguarda — continua il direttore — mi studio di rendere l'ospitalità — egli dice — e uno dei due migliori detenuti. Siccome è anche un uomo intelligente e sensibile gli affidiamo il compito di far scrittura. Non so quanti avrebbero reagito così e accaduto con la sua stessa sopportazione ».



Una vecchia foto di Alfio Fantasia

INCONTRO A BRATISLAVA CON LA DELEGAZIONE DELLA RINASCITA DEL MEZZOGIORNO

“Sorprendenti i successi della Cecoslovacchia, dichiarano i socialisti onorevoli Avolio e Principe

Le analogie fra il Sud dell'Italia e la regione slovacca quale si presentava prima della guerra L'adesione dei contadini alla politica del governo di Praga e alla collettivizzazione delle terre

(**Dal nostro inviato speciale**)

BRATISLAVA, 6. — La riunione del comitato per la difesa della popolazione, che si è svolta questa settimana, ha approvato un progetto di legge per la creazione di un organismo di controllo dell'industria e della distribuzione di beni di consumo. Il progetto è stato approvato da tutti i partiti, con eccezione di quelli di centro-sinistra, che hanno votato contro. Il progetto è stato approvato da tutti i partiti, con eccezione di quelli di centro-sinistra, che hanno votato contro.

I due partiti hanno votato contro.

Nel corso della discussione di alcune ore che ha fatto seguito al ricevimento di Strelčay ha illustrato agli ospiti italiani la situazione economica e politica della Slovacchia confrontandola soprattutto con quella della nostra regione.

Strelčay ha ricordato i successi dell'industrializzazione: 212 nuove fabbriche costruite in dieci anni, cioè che ha fatto aumentare di 7,7 volte la produzione industriale slovacca rispetto al 1937. Egli ha poi dato ampie informazioni sull'agricoltura, comunicando che il 70 per cento della terra appartiene al settore socialista e ciò ha dato un'enorme spinta alla produzione e al livello di vita della popolazione.

La delegazione si è divisa in due gruppi ed ha già incontrato i segretari delle sezioni della provincia, nel trattare le relazioni dell'altrettante impostazione dell'altrettante D.C. per le prossime elezioni provinciali.

Nel corso della discussione di alcune ore che ha fatto seguito al ricevimento di Strelčay ha illustrato agli ospiti italiani la situazione economica e politica della Slovacchia confrontandola soprattutto con quella della nostra regione.

Come si ricorderà, nelle

ultime hanno le idee chiarificate, fosse iberna. Ebbene debbo sottolineare che, nonostante l'attenzione di vita quotidiana con cui essi affrontano le infinite questioni che il socialismo pone nella realtà e posso affermare inoltre che la sicurezza e la perizia di cui danno prova i dirigenti sindacali cecoslovacchi sono guante fine nella più lontana periferia dell'organizzazione dello Stato e che, sia al centro sia alla base, la conoscenza delle prospettive di sviluppo socialista delle zone sono ben chiare; e che infine l'unità di consensi di tutti e ben salda su queste posizioni ».

L'on.le Giuseppe Avolio, membro del Comitato centrale del PSI e ha tra l'altro dichiarato: « Siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratislava il presidente del governo ci aveva detto molte cose sull'edificazione della Slovacchia, ma era riservato, e siamo stati frammentati, impressionati, dal modo coraggioso con cui sono affrontate le cooperative, e hanno compreso la superiorità del sistema socialista. A Bratis